



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e Gestione delle Risorse umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale

A tutte le Regioni

E p.c. alla Cassa Depositi e Prestiti
PEC: cdpspa@pec.cdp.it

Oggetto: Decreto Interministeriale (MIUR – MEF – MIT) n. 640 del 2015, di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 296 del 2006, all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 104 del 2013 recante "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca" da parte delle Regioni.

Con la presente si comunica quanto segue.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale del Bilancio, Ufficio XVI, con nota del 06 marzo 2017 prot. n. 36880 ha reso noto, in esito alla nostra nota del 28 febbraio 2017 n. 2256, di non avere osservazioni da formulare in ordine alle richieste di variazione dei piani delle erogazioni di cui al Decreto Interministeriale indicato in oggetto.

Inoltre, il medesimo Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, Direzione VI, Ufficio II, con nota dell'8 novembre 2017, prot. n. 91712 ha comunicato di non avere osservazioni da formulare sullo schema di atto aggiuntivo trasmesso da questo Ministero con nota del 26 ottobre 2017, prot.n. 36753.

Pertanto a seguito delle intervenute autorizzazioni si invitano le Regioni interessate, secondo quanto previsto all'art. 4.01C dei contratti di mutuo in merito alla condivisione con l'Istituto finanziatore sulla modifica del periodo di utilizzo, a concordare la stipula dell'atto aggiuntivo con la Cassa depositi e prestiti S.p.A., da redigere sulla base dello schema di atto aggiuntivo approvato con la citata nota dell'8 novembre 2017, che si trasmette unitamente alla presente.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Iandolo





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e Gestione delle Risorse umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale

A tutte le Regioni

E p.c. alla Cassa Depositi e Prestiti
PEC: cdpspa@pec.cdp.it

Oggetto: Decreto Interministeriale (MIUR – MEF – MIT) n. 640 del 2015, di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 296 del 2006, all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 104 del 2013 recante "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca" da parte delle Regioni.

Con la presente si comunica quanto segue.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale del Bilancio, Ufficio XVI, con nota del 06 marzo 2017 prot. n. 36880 ha reso noto, in esito alla nostra nota del 28 febbraio 2017 n. 2256, di non avere osservazioni da formulare in ordine alle richieste di variazione dei piani delle erogazioni di cui al Decreto Interministeriale indicato in oggetto.

Inoltre, il medesimo Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, Direzione VI, Ufficio II, con nota dell'8 novembre 2017, prot. n. 91712 ha comunicato di non avere osservazioni da formulare sullo schema di atto aggiuntivo trasmesso da questo Ministero con nota del 26 ottobre 2017, prot.n. 36753.

Pertanto a seguito delle intervenute autorizzazioni si invitano le Regioni interessate, secondo quanto previsto all'art. 4.01C dei contratti di mutuo in merito alla condivisione con l'Istituto finanziatore sulla modifica del periodo di utilizzo, a concordare la stipula dell'atto aggiuntivo con la Cassa depositi e prestiti S.p.A., da redigere sulla base dello schema di atto aggiuntivo approvato con la citata nota dell'8 novembre 2017, che si trasmette unitamente alla presente.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Iandolo

Firmato digitalmente da IANDOLO PAOLA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E
RICERCA/80185250588



Rep. N.

Racc.

**ATTO AGGIUNTIVO
AL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO
A ROGITO NOTAIO/UFFICIALE ROGANTE _____
DEL _____ REP. _____
(Posizione n. _____)
TRA
"Cassa depositi e prestiti società per azioni"
E
"Regione _____"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno _____ del mese di _____
_____ 2017

In _____, in _____.

Innanzi a me Dr./Dr.ssa _____, Notaio in _____, con studio in _____, iscritto nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di _____
ovvero

Innanzi a me _____, nato a _____ il _____ Dirigente di _____ della Regione _____ in forza della delibera della Giunta Regionale n. _____ del _____ nella sua qualità di Ufficiale Rogante della Regione _____ ai sensi della Legge Regionale _____ e della delibera della Giunta Regionale n. _____ del _____,

SONO PRESENTI I SIGNORI:

– in rappresentanza della "Cassa depositi e prestiti società per azioni", con sede legale in Roma, Via Goito n. 4, capitale sociale di Euro 4.051.143.264,00 (quattromiliardi cinquantunomilioni centoquarantatremila duecentosessantaquattro virgola zero zero) interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al Numero R.E.A. RM/1053767, codice fiscale n. 80199230584, partita I.V.A. 07756511007, PEC: cdpspa@pec.cdp.it, autorizzata all'esercizio del credito

ai sensi del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 (nel seguito, più brevemente denominata "Istituto finanziatore") il/la _____, nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____, domiciliato/a per ragioni di ufficio in Roma, Via Goito n. 4, il/la quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di procuratore speciale, in virtù della procura rilasciata con atto a rogito del Notaio Paolo Castellini, notaio in Roma, in data 3 ottobre 2011, Repertorio n. 77474/19294, registrato all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Roma _____, il _____ al n. _____ serie 1T che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "____" e al fine di dare esecuzione alla Determinazione del Chief Business Officer del _____ Prot. _____ che, in estratto autentificato _____ si allega al presente atto sotto la lettera "____";

– in rappresentanza della Regione _____, codice fiscale _____ con sede in _____ Via _____, PEC _____ (di seguito anche denominata "Prenditore") _____, nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____, nella sua qualità di _____ della Regione _____, per la qualifica ed agli effetti del presente atto domiciliato in _____, Via _____, munito dei necessari poteri per la sottoscrizione del presente atto giusta delibera della Giunta regionale n. _____ del _____ e n. _____ del _____, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "____" e al fine di dare esecuzione alla delibera della Giunta regionale n. _____ del _____ che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "____".

Detti componenti della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio/Ufficiale Rogante sono certo, entrambi di seguito congiuntamente denominati anche "Parti",

PREMESSO CHE

- a) con contratto a rogito Notaio/Ufficiale Rogante _____, Notaio in _____, [ovvero nel caso di Ufficiale Rogante, domiciliato per l'incarico in _____ presso la sede della Regione _____], in data _____, Repertorio n. _____, Raccolta _____, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di _____ in data _____, al n. _____ Serie _____, l'Istituto finanziatore ha concesso alla Regione _____ – in forza dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 e del decreto interministeriale 1 settembre 2015, n. 640 – un finanziamento per un importo massimo complessivo pari ad Euro _____ (_____) destinato al finanziamento dei Progetti da implementarsi da parte degli Enti Locali Beneficiari così come descritti nel Piano Regionale (nel seguito, il **Contratto di Finanziamento**);
- b) gli oneri di ammortamento del Finanziamento sono a totale carico dello Stato;
- c) l'articolo 1, comma 2, del Decreto Interministeriale ha disposto che eventuali variazioni al piano delle erogazioni, derivanti da esigenze adeguatamente documentate dei soggetti beneficiari, devono essere comunicate al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che provvede a richiedere l'autorizzazione in tal senso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- d) il suddetto Contratto di Finanziamento – notificato al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e al Ministero dell'Economia e delle Finanze rispettivamente in data _____ e in data _____ – prevedeva una durata del periodo di utilizzo del Finanziamento fino al 31 dicembre 2017, intendendosi per Periodo di Utilizzo



- quanto indicato all'articolo 1.02C del Contratto di Finanziamento;
- e) a valere sul citato Contratto di Finanziamento, l'Istituto finanziatore ha erogato, su richiesta del Prenditore, i seguenti importi:
- in data valuta ____ (____) ____ ____ (____) Euro ____ (____);
 - in data valuta ____ (____) ____ ____ (____) Euro ____ (____);
- f) con nota prot. n. ____ del ____, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro – Direzione VI - Ufficio II e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato IGB – Ufficio XVI, per il parere di competenza, la richiesta di proroga corredata della scheda di variazione del piano delle erogazioni e dello schema di atto aggiuntivo;
- g) con nota prot. n. ____ del ____, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, acquisito il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze sullo schema sulla base del quale è stato redatto il presente atto aggiuntivo (nota del Dipartimento del Tesoro prot. n. ____ del ____) e sulla variazione del piano delle erogazioni (nota del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. ____ del ____), ha autorizzato la richiesta di proroga del periodo di utilizzo del mutuo ed ha espresso parere favorevole sullo schema sulla base del quale è stato redatto il presente atto aggiuntivo, unitamente alla nuova scheda relativa al piano delle erogazioni, che andrà a sostituire quella già allegata al Contratto di finanziamento, sub ____ (allegati al presente atto sotto la lettera “____”);”
- h) l'Istituto finanziatore a sua volta ha condiviso tale assenso favorevole con nota prot. _____.

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra le Parti si conviene e stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

- 1.1. Le premesse di cui sopra, come pure gli allegati, debbono ritenersi come parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 1.2. I termini in lettera maiuscola hanno lo stesso significato di quelli del Contratto di Finanziamento.

ARTICOLO 2

- 2.1. A modifica di quanto previsto dal Contratto di Finanziamento, le Parti convengono, in linea con quanto indicato nell'autorizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, condiviso dall'Istituto finanziatore, di prorogare il periodo di utilizzo del Finanziamento dal _____ al _____.
- 2.2. Resta fermo l'impegno delle Parti a stipulare entro il nuovo termine del 31 dicembre 2018 l'atto di ricognizione finale del debito previsto all'articolo 4.01B del Contratto di Finanziamento che evidenzia, al termine del periodo di utilizzo, gli ammontari erogati, gli interessi maturati e le rate semestrali corrisposte, nonché le quote dei contributi annuali destinate al rimborso del risultante debito residuo, che sarà regolato al tasso fisso secondo i criteri previsti al predetto articolo 4 del Contratto di Finanziamento, secondo un piano di ammortamento a rate costanti.

ARTICOLO 3

- 3.1. Per quanto non espressamente modificato con il presente atto aggiuntivo, le Parti confermano tutti i patti, clausole e condizioni già previsti nel Contratto di Finanziamento.

ARTICOLO 4

- 4.1. Il presente atto sarà notificato, a tutti gli effetti di legge, nella forma indicata all'articolo 11.02 del Contratto di Finanziamento, a cura di me Notaio/Ufficiale Rogante per conto dell'Istituto finanziatore, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula

del presente atto, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio II), ai seguenti indirizzi:

- Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale - Viale Trastevere, 76/a - 00153; PEC: dgefid@postacert.istruzione.it
- Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI, Ufficio II, Via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma. PEC: dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

ARTICOLO 5

5.1. Le spese di stipula del presente atto e quelle inerenti e conseguenti, comprese quelle relative al rilascio delle copie autentiche occorrenti, nonché quelle di notifica, sono a carico del Prenditore.

5.2. Il presente atto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo e da ogni altra imposta indiretta nonché da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'articolo 5, comma 24, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, in quanto relativo ad un'operazione rientrante nell'ambito della gestione separata della CDP S.p.A. ai sensi dell'articolo 5, comma 7, lettera a) e comma 8 del citato articolo del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

Allegato A: Poteri Istituto Finanziatore;

Allegato B: Provvedimento dell'Istituto Finanziatore di autorizzazione alla



stipula;

Allegato C Poteri Prenditore;

Allegato D: Provvedimento regionale di autorizzazione alla stipula;

Allegato E: Nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e nuova scheda relativa al piano delle erogazioni.

Firmato a ----- il ----- 2017

Firma ISTITUTO FINANZIATORE

Firma PRENDITORE